

## Rapporto Annuale di Autovalutazione

<b>Denominazione del Dottorato:</b>	SCIENZE DELLA MENTE
<b>Anno Accademico:</b>	2023/2024
<b>Cicli:</b>	XXXVIII e XXXIX
<b>Data inizio attività:</b>	01.01.2024
<b>Numero dottorandi iscritti al primo anno:</b>	28
<b>Numero dottorandi iscritti al secondo anno:</b>	17
<b>Curricula:</b>	NO
<b>Dipartimento proponente:</b>	PSICOLOGIA
<b>Coordinatore attuale:</b>	GABRIELLA SANTANGELO
<b>Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame del rapporto annuale nelle seguenti date:</b>	
<b>Il rapporto annuale è stato approvato nel Collegio di dottorato in data ed in consiglio di Dipartimento in data...</b>	

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione	Analisi e commenti
<b>Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi</b>	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Livello di adeguatezza in termini quantitativi	5	In linea con il Regolamento di Ateneo di Disciplina del Dottorato di Ricerca (art. 17; 2023), il corso di dottorato include un calendario di attività formative rivolte ai dottorandi (corsi, seminari, eventi scientifici, etc) pari a 60 cfu all'anno, per un totale di 180 cfu. Nell'a.a. 2023-24, gli allievi iscritti al XXXVIII e al XXXIX ciclo del corso di dottorato hanno frequentato un totale di 10 insegnamenti per un numero medio di ore annue pari a 100
		Livello di adeguatezza qualitativo	4	Le attività di formazione si differenziano nettamente dalla didattica di I e II livello e appaiono capaci di fornire strumenti preziosi per affrontare, in una prospettiva interdisciplinare, lo studio della mente intesa come sistema complesso, che integra aspetti biologici, cognitivi e sociali. I risultati delle valutazioni del corso di dottorato in Scienze della Mente (cicli XXXVIII e XXXIX) per a.a. 2023-24 mettono in luce un particolare apprezzamento da parte degli allievi per il livello di approfondimento e di aggiornamento delle tematiche trattate nelle attività formative, così come per il livello di esaustività e di coerenza di tali attività con le principali tematiche del corso di dottorato
		Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo	5	Nel corso dell'a.a. 2023-24, 3 seminari sono stati condotti da docenti di università italiane di elevato profilo scientifico e afferenti a differenti settori scientifico disciplinari. Inoltre, il Collegio dei Docenti del corso di dottorato include 30 studiosi, il 100% dei quali in possesso di una qualificazione scientifica di elevato profilo, nel settore concorsuale di appartenenza, attestata dal raggiungimento dei valori-soglia di riferimento per l'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia e/o per entrare a far parte delle commissioni di valutazione per l'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia.
		Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo	5	Nel corso dell'a.a. 2023-24, 7 seminari sulle tematiche dell' <b>Ottimizzazione della performance umana</b> (Come migliorare le capacità fisiche e mentali), sulla <b>Scienza aperta e statistica</b> (L'uso di metodi statistici (bayesiani) e analisi "multiverso" per rendere la ricerca più trasparente e riproducibile), su <b>Psicologia del lavoro</b> (L'impatto della precarietà lavorativa sull'identità e i processi di socializzazione nelle organizzazioni) e sulle Neuroscienze comportamentali ( <b>Apraxia</b> , Un disturbo neurologico che impedisce di compiere gesti e movimenti volontari in modo corretto) sono stati condotti da docenti di università straniere di elevato profilo scientifico e afferenti a differenti settori scientifico disciplinari. Va inoltre sottolineato che il Collegio dei Docenti del corso

				di dottorato include 10 professori di università straniere prestigiose Come Universite' De Lille, University Of Toronto, Sorbonne University, Catholic University Of Leuven (Ku Leuven), University Of Almeria.
Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato garantisce la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.	5		Il corso di dottorato gestisce un nucleo molto ampio di studenti. Negli ultimi 3 anni accademici (a.a. 2023-24, a.a. 2022-23, a.a. 2022-21; cicli XXXIX, XXXVIII e XXXVII) si sono immatricolati al corso di dottorato in Scienze della Mente 62 allievi, con una media di circa 20 dottorandi all'anno
	Momenti formativi di scambio e/o presentazione dei risultati della ricerca	4		Le attività formative rivolte agli allievi del corso di dottorato prevedono 4 incontri (2 al primo anno e 2 al secondo anno), durante i quali i dottorandi condividono i risultati della propria ricerca e si esercitano nell'espone in lingua inglese gli obiettivi, la metodologia e i risultati dei propri studi, così come di studi presenti in letteratura
	Partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione	5		La totalità dei dottorandi ha partecipato ad almeno un congresso, workshop e/o scuola di formazione in questo anno accademico, per un totale di 169 esperienze formative riportate da 45 dottorandi.
L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato	4		In generale il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato. Tuttavia, si suggerisce di ampliare il numero di docenti incardinati nel Collegio e di bilanciare maggiormente il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor.
	Attività di terza missione ed impatto sociale	3		Le attività di terza missione ed impatto sociale sono state incluse nelle attività del corso di dottorato solo a partire dall' a.a 2022-23. Tuttavia, 14 dottorandi hanno già svolto almeno una attività nel corso dell'anno per un totale di 30 attività.
Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse	Risorse finanziarie	4		Il Dottorato mette a disposizione di ciascun dottorando risorse finanziarie adeguate. Tali risorse sono pari a 1600 euro per il primo anno di corso (10% dell'importo della borsa di dottorato)

	finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.			e 3248 euro a decorrere dal secondo anno (pari al 20% dell'importo della borsa di dottorato).
		Risorse strutturali	2	Lo spazio personale (di lavoro) riservato ai dottorandi è inadeguato per dimensioni, strumentazione, etc. Parzialmente adeguate sono anche le attrezzature informatiche utili allo svolgimento delle attività di studio e di ricerca personale. Criticità si rilevano inoltre per le aule e gli spazi dedicati alle attività formative.
	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.		3	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce sufficientemente la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. Nello specifico, oltre la metà dei dottorandi ha svolto attività didattiche e di tutoraggio. Una differenza sostanziale è visibile tra dottorandi di madre lingua italiana rispetto ai dottorandi stranieri che stanno ancora acquisendo la conoscenza della lingua italiana e che usano principalmente l'inglese per comunicare. Il 62% dei dottorandi di madrelingua italiana hanno svolto attività didattica o di tutoraggio, mentre solo il 25% degli studenti di lingua inglese (2 in totale) hanno svolto almeno una attività di didattica o di tutoraggio in questo anno.
	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificati Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.		3	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce adeguatamente al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali dei dottorandi. Tuttavia, solo il 33% dei dottorandi del XXXVIII ciclo e l'8% dei dottorandi del XXXIX ha svolto almeno 3 mesi all'estero, mentre solo il 22% dei dottorandi del XXXVIII ciclo e il 6% dei dottorandi del XXXIX ha svolto almeno 3 mesi di formazione presso istituzioni industriali. Questi dati indicano che la maggior parte dei dottorandi del XXXVIII ciclo ha probabilmente spostato l'esperienza fuori sede al terzo anno del corso. Pertanto, non sono a disposizione sufficienti indicazioni circa la coerenza dei progetti di mobilità con l'attività di ricerca condotta dai dottorandi.

	<p>Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</p>		5	<p>Il corso di dottorato garantisce adeguatamente ai dottorandi di generare prodotti finali della ricerca svolta. Nello specifico, in questo anno accademico i dottorandi hanno pubblicato un totale di 35 pubblicazioni su riviste indicizzate e 19 articoli su riviste non indicizzate. Risultano inoltre pubblicati 29 abstract in atti di congressi a carattere nazionale e 19 a carattere internazionale.</p>
	<p>Attrattività del Corso di Dottorato di Ricerca</p>		3	<p>Il dottorato risulta abbastanza attrattivo per i laureati presso altre università italiane e straniere. Nel XXXVIII e nel XXXIX ciclo, solo il 67% degli iscritti proveniva dall'Università della Campania Luigi Vanvitelli, dove ha sede il dottorato, ed il 20% proveniva da una università straniera e il 13% da altre università italiane. Tale dato è indice una discreta attrattività internazionale.</p>

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

Attività	Punti di forza	Punti di debolezza
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numerosi gli studenti che provengono da università straniere</li> <li>- Il collegio di dottorato include docenti di università straniere</li> <li>- La didattica include seminari con docenti internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero ridotto di co-tutele internazionali</li> </ul>
Attrattività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevato numero di dottorandi laureati in università straniere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero contenuto di dottorandi laureati in altre università italiane</li> </ul>
Ricerca scientifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero rilevante di prodotti scientifici pubblicati già entro il secondo anno.</li> </ul>	
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offerta formativa apprezzata dai dottorandi</li> <li>- Partecipazione di esperti nazionali ed internazionali di altro profilo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di spazi idonei per ospitare i dottorandi in presenza</li> </ul>
Strutture operative e scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondi di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazi personali ridotti</li> </ul>

	personali per i dottorandi	
Sbocchi occupazionali dei dottorandi		

In relazione ai punti di debolezza si individuano le seguenti azioni correttive:

Obiettivo	Azioni da intraprendere	modalità	responsabilità	indicatore
Incrementare le risorse strutturali	Evidenziare nelle sedi deputate la necessità di incrementare quanto prima le risorse strutturali necessarie ai dottorandi e alle dottorande per svolgere le loro attività di studio e ricerca, anche condividendo con l'intero Consiglio di Dipartimento tali esigenze		Collegio di dottorato	Risorse strutturali
Incrementare il numero di dottorandi provenienti da altre Università italiane	Intensificare la promozione del corso di dottorato al di fuori dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli	Diffusione di locandine informative	Canali dell'orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo	Attrattività del Corso di Dottorato di Ricerca

Analisi degli indicatori DM 1154/2021:

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Per ogni indicatore:

Indicatore	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento
Percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	2,3%	Contenuto il numero di dottorandi provenienti da altre Università italiane	Intensificare la promozione del corso di dottorato al di fuori dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli
Percentuale di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	33% per il XXXVIII ciclo 8% per il XXXIX ciclo	Contenuto il numero di dottorandi che hanno svolto un periodo di ricerca all'estero entro il secondo anno	Favorire, quando possibile, lo svolgimento del periodo all'estero dei dottorandi durante i primi due anni del corso
Altri indicatori			
Percentuale di borse finanziate da Enti Esterni	23.2% delle borse totali assegnate per il XXXVIII e il XXXIX ciclo	NO	NO
Percentuale di dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi di formazione in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del corso di dottorato (include mesi trascorsi all'estero)	11% per il XXXVIII ciclo 3% per il XXXIX ciclo	Bassa la percentuale di dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi fuori sede	Intensificare la diffusione della necessità di svolgere periodi prolungati fuori sede
Numero di prodotti della ricerca	35 prodotti su riviste	NO	NO

generati dai dottorandi	indicizzate per XXXVIII e XXXIX ciclo		
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso	SI	NO	NO
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi a 1 anno dal conseguimento del titolo	NO	SI	Introduzione di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi dopo il conseguimento del titolo